

Piano rifiuti, poche le osservazioni

Pubblicato: Venerdì 28 Ottobre 2005

Dodici osservazioni presentate nei novanta giorni a disposizione. E alcune di aperto apprezzamento per il lavoro svolto dalla Provincia. Una per tutte: «Il nostro Comitato – scrive l'associazione contro l'inceneritore di Castiglione Olona – dà parere positivo all'imponente lavoro svolto per la stesura del nuovo Piano rifiuti». E nella chiusura della lettera con le osservazioni: «Ci complimentiamo circa la scelta dei tecnici che nell'esposizione dei vari problemi stanno lavorando con una onestà e una limpidezza che fa della Provincia di Varese una, se non la prima Provincia in Italia, che ricerca una soluzione per la diminuzione dei Rsu».

Posizioni che stimolano un commento diretto dell'assessore provinciale all'Ambiente, Francesco Pintus: «Al di là di alcune posizioni strumentali, il Piano rifiuti così come è stato predisposto sembra uscire promosso dal confronto con il territorio e dal complesso delle osservazioni. Sono molto soddisfatto del lavoro svolto dai tecnici del mio assessorato. Certo – conclude Pintus – è presto per cantare vittoria. Ma un passo importante è stato compiuto e il tono delle osservazioni lascia ben sperare per la redazione definitiva del Piano che andrà entro brevissimo tempo Consiglio».

Il basso numero di appunti mossi al Piano e alcuni aperti apprezzamenti (secondo la Provincia buona parte dei rilievi mossi al Piano sono condivisibili e restano solo un paio o tre di "nodi" da discutere) danno la misura di quanto e come si siano cercate soluzioni condivise dai Comuni e dalle Associazioni ambientaliste. Gli uni e le altre hanno potuto visionare il Piano rifiuti in un arco di tempo doppio rispetto a quello inizialmente definito che era di un mese e mezzo.

A questo risultato si giunge certamente grazie al lavoro preparatorio che sta alla base del Piano stesso. A partire dal 22 aprile dell'anno scorso – data del primo incontro con le amministrazioni comunali – i Municipi sono stati convocati sette volte per analizzare nel dettaglio tutti gli aspetti del piano. La "Commissione per l'aggiornamento del piano rifiuti ed Ecologia" (più conosciuta come "Commissione Capire") istituita il 21 gennaio 2003 e aperta alle associazioni ambientaliste-ecologistiche si è riunita sei volte dopo la prima ufficiale seduta del 15 dicembre 2004. A questi incontri formali vanno aggiunti quelli preparatori e di conoscenza, incontri che si sono iniziati subito dopo la costituzione della Commissione stessa. A questi summit vanno aggiunte anche le riunioni dei sub-ambiti, una trentina in tutto (comprese quelle dei soli presidenti) e quelle delle Commissioni provinciali ambiente-ecologia: ventitre dal primo gennaio 2004 a oggi.

«L'efficacia di questo lavoro preventivo di confronto che abbiamo avviato da oltre due anni ha dato i propri frutti» commenta Marco Reguzzoni, presidente della Provincia «Lo scarso numero delle osservazioni ricevute dimostra appieno la validità del metodo che

abbiamo seguito».

«Sottolineo con grande soddisfazione – osserva Gianluigi Farioli, che ha seguito, per quanto concerne i rapporti istituzionali il confronto con Comuni, Comunità Montane e sub-ambiti – lo spirito di collaborazione che c'è stato fin qui. Nei prossimi giorni e nelle prossime settimane proprio con questi enti dovremo confezionare il piano nel suo complesso e ciò perché lo spirito di collaborazione che ci ha fin qui animato è ancora vivo».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it